



AVV. DDR. RENATE HOLZEISEN  
AVVOCATO PATROCINANTE ANCHE IN CASSAZIONE E GIURISDIZIONI SUPERIORI  
I-39100 BOLZANO VIALE STAZIONE 7  
TEL.: 0471 97 73 29  
PEC: AVV.RA.HOLZEISEN@LEGALMAILIT

Al  
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano  
all'attenzione del Presidente Dominik Oberstaller

pec: gvcc@legalmail.it

All'  
Assessore provinciale per le scuole dell'infanzia in lingua tedesca  
Philipp Achammer

pec: philipp.achammer@pec.prov.bz.it

All'  
Assessore provinciale per le scuole dell'infanzia in lingua italiana  
Marco Galateo

pec: marco.galateo@pec.prov.bz.it

All'  
Assessore provinciale per le scuole dell'infanzia in lingua ladina  
Daniel Alfreider

pec: daniel.alfreider@pec.prov.bz.it

Alla  
Procura presso il Tribunale dei Minorenni di Bolzano

pec. penale.procmin.bolzano@giustiziacert.it

**Oggetto: Minaccia di denuncia alla Procura del Tribunale per i minorenni di Bolzano inviata dal sindaco del comune di residenza ai genitori di bambini di età di 5 anni esclusi dalla scuola dell'infanzia**

Egregio Signor Oberstaller,

sono stata informata da diversi genitori che hanno ricevuto dal sindaco del loro comune di residenza una lettera raccomandata in cui **il sindaco, constatando il falso (asserita omessa iscrizione nella scuola dell'infanzia pubblica del bambini di 5 anni) minaccia di sporgere denuncia alla Procura del Tribunale dei Minorenni di Bolzano.**

Si tratta di **genitori che hanno iscritto tempestivamente i loro figli alla scuola dell'infanzia pubblica e i cui figli sono stati esclusi con decreto della Provincia Autonoma di Bolzano dalla scuola dell'infanzia pubblica, perché "non conformi al piano vaccinale nazionale"**.

Questi genitori – contro tali illegittime esclusioni dalla scuola dell'infanzia - faranno presto valere i propri diritti e quelli dei loro figli dinanzi alle sedi giudiziarie competenti.

È assolutamente inaccettabile che i genitori che desiderano mandare i propri figli alla scuola dell'infanzia pubblica (cosa che, tra l'altro, è loro diritto in quanto contribuenti e cittadini), si trovino di fronte a una simile lettera minacciosa del sindaco del loro comune di residenza.

**Le chiedo di voler provvedere affinché tali lettere raccomandate non solo non vengano più inviate in futuro, ma anche che i rispettivi sindaci si scusino con i genitori con un'altra lettera raccomandata.**

**A questo proposito evidenzio che in Italia non esiste l'obbligo di frequenza della scuola dell'infanzia per i bambini dell'età di 5 anni.**

**La Repubblica Italiana garantisce a ogni bambino l'accesso alla scuola obbligatoria, indipendentemente dal suo stato vaccinale, perché solo questo è conforme ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.**

**La Provincia Autonoma di Bolzano, invece, in palese violazione dei principi fondamentali della Costituzione, non solo esclude dalla scuola materna pubblica i bambini di 5 anni, ma minaccia anche di denunciare tramite i sindaci dei comuni di residenza i genitori alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori!**

**Il fatto che ai bambini di 5 anni qui in Sudtirolo/Alto Adige, soggetti all'obbligo della scuola dell'infanzia vigente solo in Sudtirolo/Alto Adige, l'accesso alla scuola dell'infanzia sia concesso solo in base allo stato vaccinale, è palesemente incostituzionale.**

Non è possibile imporre l'obbligo di frequentare la scuola dell'infanzia, e allo stesso tempo discriminare drasticamente con l'esclusione dalla scuola dell'infanzia i bambini in base al loro stato vaccinale, con la minaccia di coinvolgere la Procura presso il Tribunale dei Minorenni!

**I genitori che hanno iscritto tempestivamente i propri figli alla scuola dell'infanzia pubblica e vedono i propri figli esclusi con decreto della Provincia Autonoma di Bolzano a loro notificato via pec, non possono certo essere obbligati a *svolgere, a proprie spese, mezzi e impegno "attività educative conformi alle rispettive indicazioni provinciali per le scuole dell'infanzia in Alto Adige"*.**

Questo dovrebbe essere chiaro a qualsiasi responsabile che abbia un minimo di buon senso e rispetto per lo Stato di diritto.

**Chiedo quindi agli Assessori responsabili per la scuola dell'infanzia del rispettivo gruppo linguistico, Philipp Achammer, Marco Galateo e Daniel Alfreider, di voler porre immediatamente fine a questo evidente grave vulnus dei più basilari principi del ns. Ordinamento giuridico.**

Bolzano, 12 settembre 2025

Avv. DDr. Renate Holzeisen